

Exane Finance per il debutto sceglie le infrastrutture

Il certificato è quotato al Cert-X e ha come sottostante un paniere di sette società europee. La protezione è un collaterale governativo a quattro anni

PIERPAOLO SCANDURRA*

Nell'attesa che **l'Acepi**, l'associazione che raggruppa i principali emittenti di certificati che operano sul mercato italiano, diffonda i dati relativi alla raccolta del quarto trimestre 2009, previsti ancora in forte progresso dopo l'exploit del terzo trimestre, sul mercato secondario italiano fa il suo debutto come emittente Exane Finance, società controllata al 100% dal gruppo Exane Bnp Paribas. Per il suo ingresso sul mercato secondario, l'emittente ha scelto di quotare un classico certificato a capitale protetto che sostituisce la partecipazione all'andamento positivo del sottostante con un rendimento cedolare condizionato. Il certificato, irrevocabilmente garantito da Exane Derivatives (A3 per Moody's e A- per S&P), ha avviato le contrattazioni sul Cert-X, il segmento di mercato di EuroTlx dedicato ai certificati, a partire dal 20 gennaio. L'Equity Protection Performance, questo il suo nome commerciale, è indicizzato ad un paniere di titoli appartenenti al settore delle infrastrutture e a un'obbligazione a tasso fisso emessa dallo Stato italiano. L'obbligazione, un Btp con scadenza 1 agosto 2013 e cedola

semestrale al 4,25%, funge da collaterale per la garanzia del rimborso dei 100 euro alla scadenza del certificato: in particolare, dal regolamento si legge che il rimborso dei 100 euro al 19 novembre 2013 sarà subordinato al pagamento dell'ultima cedola e dal rimborso del capitale a scadenza del Btp. Come dire che per non tornare in possesso del nominale del certificato è necessario che lo Stato italiano si trovi impossibilitato a rimborsare il debito.

Definita la condizione che porta alla protezione del capitale a scadenza, vediamo come si dovrebbe arrivare a ottenere una cedola annua dell'8%. Il 19 novembre scorso sono stati fissati, sulla base dei rispettivi prezzi di chiusura, i livelli iniziali dei sette titoli che compongono il basket sottostante. Con cadenza annuale a partire dal 5 novembre 2010, se a seguito della rilevazione dei livelli ufficiali di chiusura tutti i titoli mostreranno un valore pari o superiore a quello iniziale, verrà messa in pagamento la cedola di 8 euro. In caso contrario, ovvero in presenza di almeno un segno negativo tra le sette variazioni calcolate dallo strike iniziale, non verrà pagata alcuna cedola.

GLI OSTACOLI. Nel dettaglio, i titoli a cui è legato il rendimento potenziale di questo certificato operano nel settore delle infrastrutture e sono l'irlandese Crh, la svizzera Holcim, le francesi Saint-Gobain e Vinci, il Groupo Ferrovial iberico, la tedesca HeidelbergCement e l'italiana Impregilo. Come per tutti i certificati che subordinano il pagamento di una cedola, o il rimborso anticipato, al rispetto di un parametro prestabilito per la totalità dei sottostanti, anche per questo Equity Protection Performance il cammino che porta all'incasso delle quattro cedole non è scevro da ostacoli. Sebbene si tratti di sette titoli appartenenti al medesimo settore industriale, il rischio che alla data di rilevazione prevista anche uno solo dei titoli si trovi in controtendenza, ovvero in negativo, non è da sottovalutare. Va tuttavia considerato che nel caso in cui si riescano a incassare solamente due delle quattro cedole, il rendimento a scadenza ammonterebbe al 4% annuo. In termini di quotazione sul mercato secondario, il certificato ha debuttato a circa 94 euro mentre sotto il profilo delle performance dei singoli titoli, il peggiore dall'emissione è Saint-Gobain, in calo dell'1,87%.

*www.certificatiederivati.it

Il prodotto di Exane Finance

Fonte: www.certificatiederivati.it

ISIN	FR0010815894
NOME	Eq. Protect. Perf.
SOTTOSTANTE	CRH, Impregilo, Holcim, Sant-Gobain, G. Ferrovial, Vinci, HeidelbergCement
PROTEZIONE	100%
COUPON	8%
TRIGGER	100%
SCADENZA	19 novembre 2013

